



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 03/11/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2006, n. 1543

Delibera Cipe 22 marzo 2006, n. 3. Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 (Legge Finanziaria 2006). Delibera Cipe n.14 del 22 marzo 2006 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro". Adempimenti.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano strategico e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

La delibera CIPE n.3/2006 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2006-2009" assegna alla Regione Puglia, per il periodo 2006-2009, 400.468.320 euro (pari al 16,4% delle risorse per le aree sottoutilizzate riservata alle regioni Obiettivo 1 ed alle regioni Abruzzo e Molise), al netto della quota accantonata per la premialità del 10% da attribuire secondo i criteri indicati dalla stessa delibera CIPE.

Le modalità di attribuzione delle risorse

Le modalità di attribuzione delle risorse assegnate, sulla base degli adempimenti previsti dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 in corso di formalizzazione, prevedono:

- Entro il 30 settembre 2006, ogni Regione e Provincia Autonoma comunica al CIPE ed alle Amministrazioni centrali il riparto settoriale delle risorse del FAS loro assegnate, che esplicita le motivazioni collegate alla ripartizione settoriale delle risorse e che per ogni settore illustra:
 - a. le strategie e gli obiettivi che l'Amministrazione regionale intende perseguire con le risorse assegnate anche in relazione con l'andamento complessivo dell'Intesa e degli interventi
 - b. la coerenza con gli atti di programmazione settoriale di riferimento (comunitaria, nazionale e regionale);
 - c. l'intenzione di procedere con nuovi Accordi o con Atti integrativi (nel caso in cui resti immutato il quadro strategico e normativo di riferimento);
- Entro il 30 novembre 2006 le Regioni e le province autonome inviano ai soggetti sottoscrittori una proposta di un documento denominato "Quadro strategico dell'APQ" per ogni APQ o atto integrativo;
- Entro il 31 gennaio 2007 le Regioni e le Amministrazioni centrali condividono il "Quadro strategico dell'APQ".

In ogni "Quadro strategico dell'APQ" dovranno essere definiti i seguenti punti:

- a. gli obiettivi dell'azione congiunta Stato, Regioni e Province autonome che si propone di conseguire tramite gli interventi che verranno inseriti nell'APO di riferimento;
- b. la strategia settoriale mediante la quale si intende conseguire i predetti obiettivi;
- c. la coerenza con le programmazioni di riferimento (comunitarie, nazionali, regionali);
- d. i criteri e le priorità da utilizzare per la selezione degli interventi da inserire in APQ;
- e. il quadro finanziario, ovvero le risorse aggiuntive nazionali e comunitarie, le risorse ordinarie statali e regionali coinvolte;
- f. la data prevista di stipula degli APO e degli Atti integrativi (non successiva al 31 luglio).

Le Regioni devono assicurare informazione al partenariato economico e sociale circa le scelte programmatiche e i risultati conseguiti. Di questa informazione verrà dato conto nel documento "Quadro strategico dell'APQ".

Le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006 non impegnate entro il 31 dicembre 2009 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali, saranno riprogrammate dal CIPE, secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della L. 144/99.

I settori di intervento

I settori programmatici di intervento nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare sono quelli previsti dalla programmazione comunitaria e dalla delibera CIPE 36/2002.

I settori prioritari previsti dalla delibera CIPE 36/02 sono i seguenti:

- 3 ciclo integrato dell'acqua
- 3 risorse idriche ad uso irriguo
- 3 difesa del suolo
- 3 gestione rifiuti
- 3 aree contaminate
- 3 rete ecologica
- 3 beni culturali
- 3 trasporti
- 3 ricerca
- 3 città
- 3 società dell'informazione.

Una quota non inferiore al 30% delle risorse assegnate deve essere destinata a favore di interventi di rilievo strategico per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera Cipe n. 121/01.

I meccanismi di premialità

Per quanto concerne il ricorso a metodi premiali nella destinazione delle risorse, la delibera CIPE n. 3/2006 prevede un accantonamento pari al 10% delle dotazioni per ogni singola amministrazione (centrale, regionale e provinciale).

La delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 in corso di formalizzazione specifica che, per le Regioni e le

Province autonome, l'attribuzione delle risorse premiali è subordinata:

- alla trasmissione, entro il 30 settembre, del riparto settoriale (quota pari al 20%);
- alla concertazione del Quadro strategico dell'APQ, e alla sua trasmissione, entro il 31 gennaio, al Servizio centrale di Segreteria del CIPE ed al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese (quota pari al 20%);
- alla programmazione, entro il 31 luglio, mediante APQ delle risorse del FAS assegnate nell'anno precedente (quota pari al 20%);
- all'aggiudicazione dei lavori - ovvero dei servizi o delle forniture nel caso non si tratti di lavori pubblici - per i singoli interventi entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'adozione della delibera CIPE di riferimento. L'importo verrà calcolato in ragione del valore del finanziamento del FAS di interesse degli interventi. Le Regioni potranno assegnare prioritariamente le risorse premiali acquisite alle stazioni appaltanti performanti, in ragione del volume delle risorse del FAS interessate (quota pari al 40%).

Individuazione dei settori di intervento e riparto programmatico delle risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 3/06

Nell'individuazione dei settori di intervento destinatari delle risorse assegnate con la delibera Cipe 3/06 è opportuno tener conto:

- della coerenza con la programmazione comunitaria e con i criteri generali enunciati nella delibera Cipe 36/02;
- della coerenza con il programma delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera Cipe n.121/01;
- dell'attivazione di iniziative in grado di consentire una integrazione funzionale con gli interventi già previsti dalla programmazione comunitaria;
- dello stato di avanzamento progettuale relativo agli interventi finanziati con i precedenti riparti;
- dei nuovi orientamenti strategici predisposti a livello comunitario in ordine al periodo di programmazione 2007/2013 con particolare riferimento al QSN e al DSR Puglia.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e L.R. 5/03,

Il presente atto avente natura programmatica non comporta al momento alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. Ad avvenuta sottoscrizione degli A.P.Q. integrativi, si provvederà alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 3/2006.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di individuare i sottoelencati settori:

Settori di intervento

- 1 Beni culturali
 - 2 Trasporti
 - 3 Ciclo integrato delle acque
 - 4 Aree contaminate e Bonifiche
 - 5 Difesa del suolo
 - 6 Ricerca
 - 7 Sviluppo Locale
 - 8 Città
-

- Di approvare la ripartizione programmatica delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari a Euro 400.468.320 euro per ciascun settore di intervento, secondo la seguente tabella

Settori di intervento Euro %

1 Beni culturali	20.000.000,00	5,0
2 Trasporti	135.000.000,00	33,7
3 Ciclo integrato delle acque	75.000.000,00	18,7
4 Aree contaminate e Bonifiche	29.468.320,00	7,4
5 Difesa del suolo	51.000.000,00	12,7
6 Ricerca	20.000.000,00	5,0
7 Sviluppo locale	50.000.000,00	12,5
8 Città	20.000.000,00	5,0

Totale 400.468.320,00 100

- Di approvare la relazione prevista ai punti 5 e 6 della delibera Cipe 3/06 e 2.3 della delibera CIPE n. 14/06, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola